



**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
I COMUNI DELL'AMBITO PLUS AREA OVEST
(Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Elmas,
Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Vallermosa, Villa San Pietro Villasor,
Villaspeciosa, Teulada, Uta)
E
ASL CAGLIARI – DISTRETTO SOCIO SANITARIO AREA OVEST**

In data 19 ottobre 2022 si è riunita la Conferenza di servizi dell'area ovest, per approvare il seguente protocollo avente ad oggetto: Regolamentazione dei rapporti tra i Comuni dell'Ambito PLUS Area Ovest e l'ASL Sardegna Distretto socio sanitario connessi al Punto Unico di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale del Distretto Sociosanitario Area Ovest:

Premesso che:

- La L.R. 23 dicembre 2005 n.23, all'art 32 che dispone ai Comuni associati e alla ASL di predisporre Punti Unici di Accesso ai servizi sociosanitari;
- la D.G.R. n° 7/5 del 21/02/2006 avente per oggetto "Istituzione del Punto Unico di Accesso ai servizi alla persona e delle Unità di valutazione Territoriale" ha individuato nei Punti Unici di Accesso (PUA) un elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi e una porta unitaria di accesso ai servizi sociali e sanitari, che accoglie e accompagna il cittadino nel suo percorso nella rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità, e risponde ad esigenze di personalizzazione dei programmi, di continuità e di tempestività delle cure;
- la D.G.R. n° 44/11 del 31/10/2007 "Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici Accesso e delle Unità di Valutazione territoriale" assegna risorse finanziarie ai Comuni associati degli ambiti territoriali di PLUS per il potenziamento dei PUA e delle UVT richiedendo l'adozione di una intesa tra i Comuni interessati e la ASL per definire le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività previste;
- la D.G.R. n. 15/24 del 13/04/2010, ha disposto ulteriori indicazioni sul funzionamento dei Punti Unici di Accesso e delle UVT nel sistema di presa in carico dei bisogni complessi;
- la D.G.R. n. 52/85 del 23/12/2011 ha disposto per l'attuazione della rete dei PUA e delle UVT lo stanziamento complessivo di euro 2.400.000,00 di cui:
- con determinazione Ras N. 268 protocollo 8941 del 26/06/2019 è impegnata sul bilancio 2019 la somma di euro 1.000.000 per il potenziamento dei PUA da suddividere tra ATS Sardegna e i PLUS di cui euro 37.555,38 per il plus area ovest;



- con la determinazione Ras n. 158 protocollo 4699 del 30/04/2020 è stata impegnata sul bilancio 2020 la somma di euro 2.500.000 rettificata con la determinazione Ras n. 217 del 16/06/2020 per il potenziamento dei PUA e delle Unità di valutazione territoriale da suddividere tra ATS Sardegna e i PLUS di cui euro 151.809,59 per il plus area ovest
- con la determinazione Ras n. 136 protocollo 4972 del 07/04/20210 è stata impegnata sul bilancio 2021 la somma di euro 2.500.000 per il potenziamento dei PUA e delle Unità di valutazione territoriale da suddividere tra ATS Sardegna per un importo di euro 500.000,00 e i PLUS per un importo di euro 2000.000,00 di cui euro 152.760,49 per il plus area ovest;
- la legge Regionale del 15 dicembre 2020 n. 30 all'art.9, comma 2 rende strutturale l'intervento di potenziamento dei PUA e UVT garantendo l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e delle figure professionali preposte alla valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza
- la D.G.R. n.18/19 del 10/06/2022 potenziamento dei Punti unici d'accesso (PUA) e delle Unità di valutazione territoriale (UVT) programmazione 2022/2024 di Euro 2.500.000. Indirizzi attuativi;
- con la determinazione RAS n. 612 del 20/07/2022 di impegno pluriennale di complessivi euro 6.000.000 per il triennio 2022/2024 in favore degli Ambiti PLUS della Sardegna per il potenziamento dei Punti unici di accesso (PUA) di cui euro 153.452,36 per ogni anno del triennio
- con la determinazione RAS n. 614 del 21/07/2022 di impegno pluriennale di complessivi 1.500.000,00 per il triennio 2022-2024 in favore dell'Agenda regionale della salute (ARES) per il potenziamento delle Unità di valutazione territoriale (UVT)

VISTE

- la determinazione dirigenziale dell'ATS n.10920 del 28/12/2018 e la determinazione del Direttore ASL Cagliari n.616 del 15/04/2019 con le quali è stato disposto il trasferimento al Plus Ovest dei fondi di cui al servizio PUA delle annualità 2013/2017 per un totale di euro 252.319,63;
- La determinazione Direttore ASL CA n. 133 del 03/02/2020 con la quale sono state programmate e avviate le linee direttive per il potenziamento dei PUA e delle Unità di Valutazione Territoriale e programmati i trasferimenti della Ras per gli anni 2018/2019"
- la determinazione Direttore ASL n. 1480 del 02/10/2020 si è preso atto e sottoscritto il Protocollo di Intesa del 28 agosto 2020 tra ATS e Comuni dell'ambito Plus Area Ovest per dare continuità al servizio "PUA" già in essere e in coerenza con quanto avviato con la programmazione di cui alla D.G.R. n. 44/11 del 31/10/2007 e trasferita al Plus Area Ovest la somma complessiva di euro 80.000,00 di cui 40.000,00 per il 2018 e 40.000,00 per il 2019 (come da determinazione Direttore ASL n.133/2020)
- la determinazione del commissario straordinario ASL CAGLIARI n.724 del 28/05/2021 è stato disposto il trasferimento delle risorse finanziarie anno 2020 al Plus Ovest per il servizio PUA e delle Unità di Valutazione Territoriale programmate con Delibera della



Conferenza di Servizi del Plus Area Ovest n.2 del 28/08/2020 per le annualità 2021/2022 per un importo di euro 35.325,37;

- la determinazione del commissario straordinario ASSL CAGLIARI n.1150 del 18/08/2021 è stato disposto il trasferimento delle risorse finanziarie anno 2021 al Plus Ovest per il servizio PUA e delle Unità di Valutazione Territoriale programmate con Delibera della Conferenza di Servizi del Plus Area Ovest n.2 del 28/08/2020 per le annualità 2021/2022 per un importo di euro 37.235,58;

Considerato

- che il Protocollo citato in premessa disciplinava le modalità di gestione integrata tra i Comuni associati facenti parte dell'ambito Plus Ovest e il Distretto Sociosanitario Area Ovest al fine di garantire:
 - l'unitarietà dell'accesso della persona ai servizi e alle prestazioni di carattere sociosanitario;
 - la valutazione multidimensionale del bisogno;
 - la presa in carico integrata della persona e della famiglia attraverso l'attivazione della Unità di Valutazione Territoriale;
- che la condivisione in rete delle informazioni sulla persona e sulla famiglia che viene presa in carico nel Punto Unico d'Accesso e la gestione integrata dei percorsi sociosanitari nella rete dei servizi territoriali.
- che alla luce della Deliberazione della Conferenza di servizi n. 1 del 19 gennaio 2022 il PLUS Area Ovest ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 progetti legati alla Missione 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 2 dei quali attengono alla presa in carico della non autosufficienza e della disabilità e pertanto a materie strettamente legate all'integrazione sociosanitaria e alle funzioni del PUA e delle UVT oggetto del predetto Protocollo
- che si rende pertanto necessario rinnovare il Protocollo sopra richiamato integrandolo con le nuove funzioni da affidare al PLUS e con le nuove forme di collaborazione e integrazione richieste al PLUS e ASL CAGLIARI alla luce dell'avvio dell'implementazione dei progetti a valere sui fondi PNRR approvati dal Ministero e allegati alla presente, in particolare finalizzati:
 - alla presa in carico delle persone in condizioni di fragilità sociale, preventiva alla dimissione ospedaliera o da strutture sociosanitarie
 - alla specializzazione e qualificazione del servizio domiciliare destinato alle dimissioni protette di persone con fragilità sociale
 - alla valutazione multiprofessionale e integrata della persona con disabilità con conseguente progettazione personalizzata finalizzata all'acquisizione di autonomia abitativa e in ambito lavorativo



Richiamato:

- Il Protocollo di Intesa tra l'ANCI Sardegna e l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, approvato con D.G.R. 52/12 del 15/12/2004, che regola i rapporti tra la A.T.S. e i Comuni della Regione connessi all'erogazione delle prestazioni dell'area sociosanitaria;
- la deliberazione della Conferenza di servizi del Plus Ovest n. 4 del 1.12.2021 con la quale è stato approvato l'accordo di programma 2021/2023 che conferma il comune di Villa San Pietro quale ente capofila del Plus Ovest;
- la deliberazione della Conferenza di servizi n. 2 del 28/08/2020 con la quale si è approvata la programmazione dei servizi e delle risorse per l'annualità 2021 compreso il servizio Punto Unico di Accesso per il biennio 2021/2022

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – Finalità

Il presente Protocollo disciplina le modalità di gestione integrata tra i Comuni associati facenti parte dell'ambito Plus Ovest e ASL- Cagliari Distretto Sociosanitario Area Ovest, per la realizzazione delle attività previste nel progetto allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di garantire:

- l'unitarietà dell'accesso della persona ai servizi e alle prestazioni di carattere sociosanitario;
- la valutazione multidimensionale del bisogno;
- la presa in carico integrata della persona e della famiglia attraverso l'attivazione della Unità di Valutazione Territoriale.

Il presente protocollo disciplina inoltre la condivisione in rete delle informazioni sulla persona e sulla famiglia che viene presa in carico nel Punto Unico d'Accesso e la gestione integrata dei percorsi sociosanitari nella rete dei servizi territoriali.

Art.2 – Oggetto

Le modalità di gestione integrata tra la ASL Cagliari Distretto Sociosanitario Area Ovest e i Comuni associati per la realizzazione della presa in carico integrata nel PUA delle persone anziane, persone con disabilità e/o non autosufficienti sono riferiti in particolare a:

- l'inserimento della persona in strutture sociali, sanitarie, sociosanitarie accreditate a ciclo continuativo o diurno che comportano l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e azioni di protezione sociale;
- la dimissione di persone già assistite in strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali e il successivo percorso nella rete integrata dei servizi territoriali;



- la valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti in percorsi socioriabilitativi di cui alla DGR 49/37 del 26/11/2013;
- la promozione della domiciliarità attraverso:
 - 1) l'inserimento della persona nei percorsi di Cure Domiciliari;
 - 2) l'attivazione delle risorse di cui al fondo regionale per la non autosufficienza;
 - 3) la facilitazione dell'inserimento della persona nei percorsi riabilitativi ambulatori e/o domiciliari;
 - 4) l'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica, all'interno del progetto di presa in carico globale;
 - 5) l'attivazione tempestiva di servizi domiciliari qualificati e ad alta intensità assistenziale nelle situazioni di dimissioni ospedaliere di persone non autosufficienti con fragilità sociale, finanziati con i fondi PNRR nell'ambito dell'investimento 1.1.3 della Missione 5 Componente 2
 - 6) ogni altro intervento attribuito dalla RAS o dalla Conferenza di Servizi del Plus Area Ovest in materia di domiciliarità, non autosufficienza e tutela dei soggetti fragili.
 - 7) Il monitoraggio dei bisogni e della domanda espressa dai territori dell'Ambito.

L'attuazione del presente Protocollo avviene ad opera dei singoli soggetti contraenti che si impegnano ad operare in modo integrato e uniforme con le modalità concordate, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto.

Art. 3 - La rete del Punto Unico di Accesso dell'Ambito

Il Punto Unico di Accesso dell'Ambito Area Ovest si sviluppa secondo un modello funzionale di rete in rete nella quale le diverse attività e i diversi livelli di intervento vengono sviluppate in maniera diffusa e capillare ma coordinata in tutto il territorio dell'Ambito.

A tal fine la Conferenza dei Servizi dell'Ambito individua:

- Nella sede del Distretto Sociosanitario Area Ovest, ubicato ad Assemini, il luogo dove vengono espletate le funzioni dei tre livelli del P.U.A., e dove opera l'unità di valutazione multidimensionale.
- Nella sede dei 16 Comuni dell'Ambito il luogo dove vengono espletate le funzioni di primo livello del P.U.A., svolte dagli Assistenti Sociali dei singoli Comuni, collegati con la sede centrale di cui sopra.

Art. 4 - Impegni delle parti

Per l'attuazione del Progetto P.U.A. annualità 2021/2022 le parti si impegnano a fornire opportune risorse umane e materiali.

In particolare, l'ASL Cagliari, attraverso il Distretto sociosanitario Area Ovest si impegna a:



- fornire il modello organizzativo e funzionale del PUA, come da DGR 7/5 del 21/02/06 e da delibera I DG ASL Cagliari n°603 del 20 luglio 2006 avente per oggetto “Approvazione progetto aziendale. La presa in carico della persona nel Punto Unico di Accesso: sistema di governance sociosanitaria sull’area anziani e persone con disabilità e Istituzione del Punto Unico d’Accesso ai servizi alla persona”
- garantire il coordinamento tecnico organizzativo e metodologico, in stretto raccordo con l’UPGA.
- Individuare e reperire, per quanto di propria competenza, le figure professionali da inserire nelle attività del P.U.A. e dell’U.V.T. presso la sede centrale dell’Ambito;
- collaborare alla definizione del Protocollo Operativo per le dimissioni protette delle persone fragili di cui al progetto nella linea di investimento 1.1.3 della C2M5 PNRR, con le caratteristiche specificate al punto 4.3 del progetto stesso, garantirne e promuoverne l’implementazione rispettivamente presso le strutture sanitarie di propria competenza e presso le strutture private accreditate sanitarie e sociosanitarie;
- collaborare alla definizione delle specifiche del software per la gestione dei processi che saranno definiti dal Protocollo Operativo di cui al punto precedente e favorire l’adozione di metodi di interoperabilità o cooperazione applicativa tra questo e il software specifico già esistente per la gestione del sistema di presa in carico in rete
- provvedere alla formazione di tutto il personale coinvolto nella rete del PUA
- provvedere al trasferimento delle somme RAS, all’uopo destinate, al Plus Ovest per il mantenimento del PUA UVT

I Comuni si impegnano a:

- espletare le funzioni di primo livello del P.U.A.,
- mettere a disposizione opportuni strumenti informatici atti a garantire il collegamento in rete;
- consentire ai loro operatori di partecipare alla formazione

l’U.P.G.A. si impegna a:

- garantire il coordinamento amministrativo e gestionale in stretto raccordo con il Distretto Sociosanitario Area Ovest;
- garantire la continuità del PUA, attraverso gli appalti
- attuare, avvalendosi anche della collaborazione dell’ASL nei termini specificati ai punti precedenti, i progetti presentati a valere sugli investimenti 1.1.3 e 1.2 della C2M5 del PNRR (allegati al presente Protocollo)
- perseguire gli obiettivi di integrazione tra le attività del P.U.A. e la macroarea dei Servizi alla persona;
- predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare corso a quanto previsto nel presente protocollo, anche secondo le modalità individuate nei progetti allegati nel progetto approvato;
- effettuare il monitoraggio delle attività svolte.



Sia l'UPGA che l'ASL si impegnano altresì a svolgere le azioni di propria competenza, finalizzate all'attuazione del progetto a valere sull'investimento 1.1.3, anche a beneficio della popolazione fragile residente dell'ambito PLUS 21, partner del progetto di cui PLUS Area Ovest è capofila.

Art. 5 – durata del protocollo

Il presente protocollo ha validità sino al 30 giugno 2026-

Sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa:

Per l' ASL8 SARDEGNA
Il Direttore Generale
Dott. Marcello Tidore

Per il Plus Area Ovest
La Presidente della Conferenza di servizi
Sindaca del comune di Villa San Pietro,
Dott.ssa Marina Madeddu



TIDORE MARCELLO
Regione Autonoma
della Sardegna
26.06.2023 17:48:00
GMT+01:00